



IL GIOCO D'AZZARDO ONLINE AL TEMPO DEL COVID-19

Sebbene l'accesso legale al gioco d'azzardo online sia stato esteso in modo significativo nel 2019 in seguito all'adozione della nuova legge sul gioco in denaro (LGD), le pratiche di gioco sono state influenzate anche dai contesti «cumulativi» dell'evoluzione di questa offerta legale, dal marketing che ha messo in risalto questa nuova offerta e dagli sconvolgimenti generati a breve e medio termine dalla pandemia di COVID-19. L'ambiente dei giocatori e delle giocatrici è quindi cambiato in modo significativo in un periodo di tempo relativamente breve. Pertanto, questo periodo di cambiamento sembra particolarmente favorevole alla valutazione degli effetti della LJA, in particolare per quanto riguarda l'intenzione dichiarata dal legislatore di regolamentare il mercato del gioco online per proteggere meglio i giocatori. Il progetto di ricerca eGames rivela diversi difetti relativi a questo obiettivo della LGD.

COME È EVOLUTO IL CONTESTO?

Una volta legalizzato l'accesso al gioco d'azzardo online in Svizzera nel 2019, le prime case da gioco hanno ricevuto le autorizzazioni e hanno gradualmente creato e commercializzato diversi siti di gioco accessibili dal territorio svizzero. Le offerte illegali sono state poi gradualmente bloccate, in modo iterativo. Questo processo è stato accompagnato da un marketing molto presente e mirato. La nuova offerta di gioco d'azzardo online legale è stata resa disponibile in tempi relativamente brevi, tra la metà del 2019 e la fine del 2020. Queste nuove piattaforme di gioco offrono ai giocatori e alle giocatrici la possibilità di accedere ai giochi in modo semplice, ovunque e in qualsiasi momento, entrando così più facilmente a far parte della vita quotidiana di ognuno. Allo stesso tempo, a partire da marzo 2020, la pandemia COVID-19 ha fatto precipitare la Svizzera in uno stato di semi-contenimento e successivamente in una modalità di «gestione della crisi sanitaria». Inizialmente, le case da gioco hanno dovuto chiudere i loro stabilimenti terrestri; sono rimaste accessibili solo le offerte di gioco online. Allo stesso modo, date le misure di distanziamento sociale, i giocatori d'azzardo si sono trovati a passare più tempo a casa, spesso più isolati e in condizioni di maggiore precarietà, con il corollario di disporre di molto più tempo.

Sebbene a questi si possano aggiungere altri fattori individuali, questi due fattori contestuali - l'apertura del mercato del gioco d'azzardo online e lo scoppio della pandemia di COVID-19 - hanno segnato fortemente la vita dei giocatori d'azzardo, ridefinendo in pochi mesi le pratiche di gioco e il rischio di gioco eccessivo. Non sorprende che tale contesto abbia favorito la migrazione dei giocatori verso il gioco d'azzardo online, una pratica che potrebbe cristallizzarsi a lungo termine anche quando la pandemia COVID-19 sarà ormai un ricordo del passato.

QUALI PROBLEMI EMERGONO DA QUESTO CONTESTO?

Nuove tecnologie: Sebbene la capacità di creare dipendenza del gioco tradizionale sia stata accertata da tempo, le tecnologie attuali stanno ridefinendo i contorni delle pratiche del gioco d'azzardo e possono quindi accentuare la perdita di controllo da parte dei giocatori sul tempo di gioco e sugli importi puntati. Infatti, l'offerta online consente un accesso quasi immediato e in qualsiasi momento al gioco d'azzardo. Inoltre, questo accesso sconfinava nella sfera privata, in modo che i giocatori possano giocare d'azzardo senza lasciare il comfort delle loro case.

Sforzi commerciali: gli ampi sforzi di marketing dell'offerta di giochi d'azzardo possono essere un fattore importante per iniziare a giocare online. La molteplicità dei canali attraverso i quali vengono diffusi gli sforzi pubblicitari, unita alla possibilità di profilazione (pubblicità mirata), ha lo scopo di incoraggiare i giocatori e le giocatrici ad aumentare il tempo di gioco e la frequenza. Queste dimensioni possono peggiorare la situazione dei giocatori d'azzardo, soprattutto di coloro che sono più a rischio di soffrire di gioco d'azzardo patologico. La questione solleva diversi interrogativi, in particolare per quanto riguarda il quadro giuridico delle pratiche di marketing per il gioco d'azzardo online.

Legami sociali e insicurezza: la pandemia di COVID-19 ha avuto un effetto profondamente debilitante, soprattutto per le persone che hanno affrontato una situazione socio-economica difficile. Riducendo il legame sociale, ha impedito lo sviluppo naturale di un sistema di controllo sociale delle pratiche di gioco e ha aumentato i sentimenti di incertezza, solitudine e noia. Questo suggerisce di considerare l'importanza dell'ambiente sociale in cui i giocatori d'azzardo praticano i giochi d'azzardo.

QUAL È IL CONTRIBUTO DELLA RICERCA?

Secondo lo studio condotto dal GREA e da Dipendenze Svizzera, i giocatori d'azzardo non hanno generalmente attribuito un effetto diretto agli sforzi di marketing delle case da gioco sulla loro pratica di gioco. Tuttavia, dopo la migrazione o l'inizio del gioco d'azzardo online, i comportamenti di gioco online degli intervistati si sono intensificati soprattutto a partire dall'inizio della pandemia di COVID-19. Inoltre, mentre i percorsi evolutivi delle pratiche di gioco d'azzardo erano spesso tortuosi e complessi, diversi partecipanti hanno descritto un processo «a spirale», che li ha portati a giocare sempre più regolarmente e in quantità talvolta sproporzionate. Inoltre, la facilità di passare da un gioco online all'altro con un solo clic sembra aver motivato alcuni giocatori a dedicarsi a nuovi tipi di giochi d'azzardo, portandoli a diversificare gradualmente la loro pratica di gioco.

Gli elementi legati all'onnipresenza del mezzo (in senso tecnico-tecnologico, cioè smartphone, tablet, ecc.) e alla disponibilità permanente dell'offerta sono stati descritti in più occasioni come fattori predominanti e convergenti di questa dinamica. Combinando questi elementi, durante la pandemia COVID-19, i giochi d'azzardo hanno spesso assunto un ruolo considerevole nella vita dei giocatori d'azzardo intervistati e diversi partecipanti hanno descritto un'accelerazione delle pratiche di gioco d'azzardo che è progredita nel medio o lungo termine fino alla perdita di controllo sul comportamento di gioco.

Le interviste hanno anche evidenziato il fatto che la pandemia ha indebolito molte situazioni sociali. Ha contribuito alla perdita dei riferimenti sociali che consentivano ai giocatori di autoregolare (da soli o in gruppo) il proprio comportamento di gioco. Le misure di «semi-confinamento» e di allontanamento sociale messe in atto in risposta alla pandemia hanno anche favorito l'emergere di sentimenti di solitudine e di noia, entrambi spesso descritti come fattori scatenanti di una nuova dinamica nelle pratiche di gioco online. La pandemia è stata anche fonte di stress e ansia per alcuni, anche se non è stato possibile stabilire un legame diretto tra queste emozioni e il comportamento di gioco eccessivo.

I risultati dello studio quantitativo condotto nel 2021 indicano inoltre che, in questo particolare periodo, le pratiche di gioco d'azzardo si sono complessivamente intensificate. La percentuale di giocatori e di giocatrici online che giocavano almeno una volta a settimana è infatti aumentata significativamente rispetto allo studio del 2018 (24,8% nel 2018; 29,9% nel 2021), così come la spesa media mensile di tutti i giocatori e le giocatrici online (92 franchi svizzeri nel 2018; 105 franchi svizzeri nel 2021). Per quanto riguarda il fatto che questi cambiamenti siano legati alla LGD o alla pandemia stessa, i risultati dell'indagine quantitativa suggeriscono anche che queste due «condizioni» hanno probabilmente avuto un effetto cumulativo nell'evoluzione osservata tra il 2018 e il 2021. Infatti, alla domanda sul momento in cui avevano iniziato a giocare ai giochi da casinò online (poker, slot machine e altri giochi da casinò), quote comparabili di giocatori, rispettivamente il 26,0% e il 25,9%, hanno dichiarato di aver iniziato a giocare a questi giochi online tra l'apertura del primo casinò online in Svizzera e l'inizio della pandemia (tra luglio 2019 e marzo 2020); 26,0%) e dopo marzo 2020 (25,9%); il restante 48,1% ha dichiarato di aver già giocato online ai giochi in questione prima dell'apertura dell'offerta legale.

Periodo d'iniziazione ai giochi di casinò online

Prima dell'apertura del primo casinò online (luglio 2019)

48.1%

Tra luglio 2019 e il primo semi-confinamento (metà marzo 2020)

26.0%

Dopo il primo semi-confinamento (metà marzo 2020)

25.9%

QUALI SONO I PUNTI DI ATTUALITÀ?

La LGD è stata in vigore per poco tempo, prima che il contesto in cui è stata formulata originariamente cambiasse drasticamente. La pandemia di COVID-19 ha sia incoraggiato la migrazione dei giocatori e delle giocatrici di giochi terrestri verso le alternative online, ma ha anche indebolito i legami sociali. Questa nuova situazione ha inevitabilmente avuto un effetto negativo sulla capacità dei giocatori di autoregolarsi per quanto riguarda il gioco d'azzardo. Sembra quindi importante che in futuro si tenga conto della protezione dei giocatori e delle giocatrici non solo a livello delle loro pratiche online individuali, ma anche a livello del contesto sociale in cui tali pratiche hanno luogo. Poiché questo aspetto non viene preso in considerazione dalla LGD, i giocatori rimangono particolarmente vulnerabili in un contesto caratterizzato dall'isolamento sociale e favorevole allo sviluppo del gioco d'azzardo eccessivo.

Allo stesso modo, sembra inevitabile che l'accessibilità quasi illimitata e l'ubiquità degli schermi richieda una migliore comprensione delle tecnologie attuali, alle quali i giocatori di giochi d'azzardo accedono. Il processo a spirale ripetutamente descritto dai nostri interlocutori nel passaggio dai giochi terrestri a quelli online sottolinea l'importanza di comprendere i meccanismi che favoriscono lo sviluppo di comportamenti di dipendenza e mette in discussione l'approccio di «gioco responsabile» dell'industria.

Infine, la quasi assenza di tutele in termini di marketing e pratiche pubblicitarie per le nuove offerte di gioco d'azzardo online non appena un operatore riceve una licenza commerciale solleva interrogativi sulla tutela dei consumatori, e ancor più dei minori, dei giocatori ad alto rischio e problematici, e di chiunque non desideri essere continuamente esposto a un'offerta che inevitabilmente comporta un certo grado di rischio, anche solo finanziario. Pertanto, è opportuno riflettere sul quadro giuridico relativo alle pratiche di marketing per i giochi d'azzardo online, a complemento della LGD nella sua forma attuale.

EGAMES SVIZZERA :

Il progetto di ricerca di eGames Svizzera mira a comprendere meglio le pratiche di gioco d'azzardo online da una prospettiva sia quantitativa che qualitativa. Alla luce degli attuali sviluppi del mercato dei giochi, estende la sua indagine ai cosiddetti giochi free-to-play (F2P), il cui modello di business si basa su forme di acquisto in-game simili al gioco d'azzardo.

La prima fase del progetto (eGames 2018) si è conclusa nel maggio 2020, mentre la seconda fase del progetto (eGames 2021-2022) si è conclusa nel febbraio 2023. Durante ogni fase sono state condotte un'indagine quantitativa (questionario online tra i giocatori d'azzardo raccolti tramite un pannello di adulti residenti in Svizzera) e un'indagine qualitativa (intervista semi-strutturata).

Questa scheda è stata redatta da Hervé Kuendig e Luc Lichsteiner (GREA), Luca Notari e Jeanne Vorlet (Dipendenze Svizzera). Accompagna la pubblicazione del rapporto di ricerca sulla seconda fase del progetto eGames in Svizzera; il rapporto (Notari, Kuendig, Vorlet, Salvetti & Al Kurdi; 2023) e gli altri elementi scientifici divulgativi derivanti dalla prima fase dell'indagine sono disponibili sul sito web del progetto <https://egames-suisse.ch>.

FONTI

- Al Kurdi C., Notari L., & Kuendig H. (2020). Jeux d'argent sur internet en Suisse : Un regard quantitatif, qualitatif et prospectif sur les jeux d'argent en ligne et leur convergence avec les jeux vidéo. Lausanne: GREA & Addiction Suisse.
- Legge federale sui giochi in denaro (LGD).
- Notari L., Kuendig H., Vorlet J., Salvetti K., Al Kurdi, C. (2023). Les jeux de hasard et d'argent en ligne à l'ère du COVID-19 et de l'offre légale. Lausanne : Addiction Suisse & GREA.